

Bollettino periodico ONLINE del GSGS Chieri - Notizie cultura approfondimenti e ricerca storica

IN QUESTO NUMERO:

Non chiudiamo per ferie

Gita a Marene



Il vicolo che diventa via

Aromaterapia

Comunicato stampa

Informando

Non chiudiamo per ferie!



Quest'anno rimarremo in pochi in città tuttavia abbiamo pensato di essere associazione anche se sparsi in diverse località di vacanza. L'intento è di raccogliere ovunque saremo un po' di materiale storico e culturale che potrebbe servirci per nuovi studi e ricerche. Non abbiamo ancora creato un apposito gruppo WhatsApp della nostra associazione perché vantando tra di noi molti soci anziani e poco avvezzi allo strumento tecnologico sarebbe ingiusto non poterli raggiungere con questi nuovi media. Siamo contenti che il bollettino (che continua ad uscire nella sua forma semplice ed immediata) sia invece fruibile da tutti sulla piattaforma internet letta anche dai nostri soci anziani cui abbiamo insegnato ad accedere. Il giornale uscirà anche in agosto dedicando alcune sezioni a letture utili per lo svago estivo e per rinfrancarsi dalla solita routine lavorativa.

Il Segretario

Buone vacanze a tutti!

Gita a Marene



Ci siamo spinti sino a Marene, città di origine probabilmente longobarda e risalente ai secoli VI e VII come evoluzione di un avamposto romano. In seguito il territorio fu spesso teatro di incursioni da parte di saraceni e ungheresi che si susseguirono per tutto il X secolo e che impedirono un ingrandimento del centro. Nel 1799 il territorio fu interessato da una violenta battaglia tra l'esercito napoleonico e quello austro-russo.

Il passaggio sotto il dominio napoleonico comportò anche l'eliminazione di 163 giornate (unità di misura di superficie) espropriate agli enti religiosi e vendute forzosamente, con il trasferimento della diocesi da quella di Torino a quella di Saluzzo. La restaurazione del 1815 consegnò i terreni espropriati e le aree di Marene come parte dei terreni del ramo Savoia-Carignano, rimanendo nel catasto della famiglia fino alla soppressione del regno per poi diventare definitivamente un libero comune della Repubblica Italiana dopo il referendum del 1946. La nostra visita ha compreso: 1) la Chiesa della Natività di Santa Maria Vergine, che è la chiesa parrocchiale della comunità di Marene (l'edificio andò a sostituire la precedente chiesa parrocchiale, probabilmente risalente all'anno Mille); 2) la Chiesa di San Giovanni Decollato o dei "Battuti Neri" sede dell'omonima confraternita; la chiesa venne edificata a partire dal 1640. Durante il Settecento si operarono significativi rimaneggiamenti all'edificio e alla sua estetica, tra cui la costruzione del campanile e l'aggiunta del porticato della facciata (vedi foto).

CC

Il vicolo che diventa via



L'attuale via del Gualdo era in origine un vicolo come si nota dalla sottostante ed ancora visibile targa viaria.

In questo numero illustriamo il cambiamento avvenuto molti decenni orsono dell'antico vicolo del Gualdo divenuto per evidenti allargamenti una via così da mutare l'aggettivo ma mantenendo al contempo il vecchio toponimo. La particolarità della lastra in marmo (più recente) sta

nell'essere stata posta direttamente sulla vecchia targa incisa a muro senza cancellarla. Questa evidenza ha reso così possibile il mantenimento della precedente identità ed il ricordo della conformazione morfologica del tratto viario. Da notare che osservando l'unica lettera in stampatello maiuscolo, una "E", che spunta sotto il lato inferiore destro del marmo, è possibile ricostruire mnemonicamente il nome dell'antica sezione che comprendeva il vicolo, vale a dire la "Sezione Arene" come viene peraltro confermato da altre targhe ancora presenti in città.

Paolo Cadeddu

Aromaterapia



L'aromaterapia è basata sulla diffusione di essenze tramite appositi apparati che funzionano a caldo o a freddo.

Il diffusore di oli essenziali ad ultrasuoni lavora a freddo, come un corretto utilizzo dell'aromaterapia prevede. La diffusione a freddo consente di preservare al meglio le proprietà degli oli essenziali e di godere pienamente dei loro benefici attraverso le vie respiratorie. I sistemi di diffusione che utilizzano il calore rischiano invece di ossidare o i principi attivi della pianta. Il classico "brucia essenze" con la candela

fa sì che il profumo venga percepito negli ambienti, compromettendo però l'efficacia degli oli essenziali sul piano fisico. In aromaterapia si consiglia quindi di scegliere sempre un sistema di diffusione a freddo: sarebbe un vero peccato diffondere gli oli essenziali solo per profumare la casa e rinunciare al loro supporto alla salute. La maggior parte delle piante contiene al suo interno principi attivi con azione antisettica e antibatterica, che ripuliscono e detergono l'aria, migliorandone la qualità.

Con i diffusori a ultrasuoni la propagazione delle molecole olfattive è uniforme e rapida, adatta anche spazi grandi dimensioni. Il diffusore a ultrasuoni provoca l'evaporazione dell'acqua senza surriscaldarla, attraverso le vibrazioni meccaniche di una piastrina. In altre parole, la frequenza data dal movimento della piastrina crea delle bolle sulla superficie dell'acqua, le quali, scoppiando, generano vapore.

Le molecole degli oli essenziali, parcellizzate nel vapore, vengono inalate attraverso le vie respiratorie e da qui iniziano un doppio percorso all'interno del nostro organismo. Da un lato, giungono agli alveoli polmonari e al sistema circolatorio. Parallelamente, attraverso i recettori e i bulbi olfattivi, arrivano al talamo, sede delle emozioni. È così che gli oli essenziali interagiscono con l'uomo, apportando benessere e armonizzando gli stati d'animo.

L'aromaterapia ambientale migliora sensibilmente la qualità del tempo che trascorriamo in casa o a lavoro. Essa cambia il modo di vivere gli spazi quotidiani, unendo la piacevolezza del profumo ai benefici degli oli essenziali.

Valentina Delle Fontane

COMUNICATO STAMPA

**Torino, 11 luglio 2019****COMUNICATO STAMPA****Riconoscimento economico per la professionalità dei dipendenti del Comparto della Città della Salute di Torino**

Ieri pomeriggio è stato firmato un importante e storico accordo tra la Direzione della Città della Salute di Torino e le Organizzazioni Sindacali del Comparto.

Esso mira, nell'ambito delle Linee guida del Contratto Collettivo Nazionale, a garantire una migliore valorizzazione delle diverse professionalità presenti in Azienda.

Dopo dieci anni verrà riconosciuta (per la prima volta da quando è Città della Salute, prima erano ancora le tre singole Aziende separate), senza intaccare il bilancio aziendale, ma solamente nell'ambito delle disponibilità del Fondo contrattuale per i dipendenti, una progressione economica per fasce per i dipendenti del comparto (circa 6000 tra infermieri, OSS, amministrativi, tecnici) della Città della Salute distribuiti nel prossimo biennio tra il 2019 ed il 2021.

Solo per il 2019 si tratta di 1 milione di euro.

Inoltre è stato concordato il Piano degli incarichi di funzione (circa 883.500 euro), ovvero le posizioni organizzative per coloro che hanno incarichi di coordinamento e responsabilità.

Infine verrà riconosciuta una maggiore valorizzazione e/o riconoscimento economico ai dipendenti con maggior disagio legato ad istituti, quali la indennità di pronta disponibilità, indennità lavoro notturno, area critica, il riconoscimento del disagio del personale che svolge funzioni amministrative front line.

Tutti questi accordi sono il frutto di un grande lavoro e di una fattiva collaborazione tra la Direzione Aziendale (Silvio Falco, Giovanni La Valle, Valter Alpe) e tutte le Organizzazioni Sindacali. Grande soddisfazione per tutte le parti in causa, ma soprattutto un grande riconoscimento ed un segnale importante per i dipendenti della Città della Salute per il lavoro e l'impegno che quotidianamente profondono per mantenere alte le eccellenze degli ospedali.

Informando

CHIARI

CHIARI Shopping Nights

Dal 28 Giugno al 26 Luglio 2019
Tutti i venerdì sera dalle 21.00

Negozi aperti, intrattenimenti, degustazioni e menù speciali, per vivere il centro di Chieri nei venerdì sera d'estate.

-30% -50%

-20% -40%